

Rivista internazionale di sociologia giuridica e diritti umani

Frequenza di pubblicazione

La pubblicazione esce una volta l'anno e può eventualmente riunire i contributi in fascicoli semestrali. I singoli articoli, note a sentenza, commenti, atti di convegno sono pubblicati man mano che il processo di referaggio è concluso e vanno a comporre le uscite annuali.

Articles and submissions processing charges (APC)

La rivista non richiede alcun contributo per la pubblicazione (APC).

Codice etico

La Rivista internazionale di sociologia giuridica e diritti umani è una rivista scientifica peer-reviewed che si ispira al codice etico delle pubblicazioni elaborato da COPE, Committee on Publication Ethics, Best Practice Guidelines for Journal Editors.

Doveri e compiti del direttore e del comitato di direzione

Il direttore e il comitato di redazione sono i soli responsabili della decisione di pubblicare gli articoli sottoposti alla rivista stessa. Nelle loro decisioni, essi sono tenuti a rispettare le linee di indirizzo della rivista.

Il direttore è nominato in seno al comitato di direzione e dura in carica 7 anni, salvo dimissione anticipata ed è ulteriormente rieleggibile senza limite. Il comitato di direzione eviterà intromissioni o influenze esterne per garantire la correttezza e scientificità delle scelte editoriali.

Doveri dei redattori

Gli articoli scelti verranno sottoposti alla valutazione di uno o più revisori e la loro accettazione è subordinata all'esecuzione di eventuali modifiche richieste e al parere conclusivo del comitato di redazione.

La direzione e il comitato di redazione sono tenuti a valutare i manoscritti per il loro contenuto scientifico, senza distinzione di razza, sesso, orientamento sessuale, credo religioso, origine etnica, cittadinanza, di orientamento scientifico, accademico o politico degli autori.

Se il comitato di redazione rileva o riceve segnalazioni in merito a errori o imprecisioni, conflitto di interessi o plagio in un articolo pubblicato, ne darà tempestiva comunicazione all'autore e all'editore e intraprenderà le azioni necessarie per chiarire la questione e, in caso di necessità, ritirerà l'articolo o pubblicherà una ritrattazione.

Doveri degli autori

Gli autori sono tenuti ad assicurare di avere redatto un lavoro originale in ogni sua parte e di avere debitamente citato tutti i testi utilizzati. Qualora siano utilizzati il lavoro e/o le parole di altri autori, queste devono essere opportunamente parafrasate o letteralmente citate.

Va correttamente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo.

Tutti gli autori sono tenuti a dichiarare esplicitamente che non sussistono conflitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte. Gli autori devono inoltre indicare gli eventuali enti finanziatori della ricerca e/o del progetto dal quale scaturisce l'articolo.

I manoscritti in fase di valutazione non devono essere sottoposti ad altre riviste ai fini di pubblicazione.

Quando un autore individua in un suo articolo un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente la redazione e a fornirle tutte le informazioni necessarie per indicare le doverose correzioni del caso.

I protocolli di studio dei lavori originali, qualora ve ne sia l'obbligo giuridico, saranno preventivamente autorizzati dai comitati etici di riferimento degli autori e le ricerche devono essere condotte secondo norme etiche con specifico richiamo alla dichiarazione di Helsinki.

Doveri dei revisori

Attraverso la procedura del peer-review i revisori assistono il comitato di redazione nell'assumere decisioni sugli articoli proposti, e inoltre possono suggerire all'autore correzioni e accorgimenti tesi a migliorare il proprio contributo.

Qualora non si sentano adeguati al compito proposto o sappiano di non potere procedere alla lettura dei lavori nei tempi richiesti sono tenuti a comunicarlo tempestivamente al comitato di redazione.

Ogni testo assegnato in lettura deve essere considerato riservato; pertanto tali testi non devono essere discussi con altre persone senza l'esplicita autorizzazione della direzione.

La revisione deve essere effettuata in modo oggettivo. I revisori sono tenuti a motivare adeguatamente i giudizi espressi.

I revisori s'impegnano a segnalare al comitato di redazione eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto con altre opere a loro note.

Tutte le informazioni riservate o le indicazioni ottenute durante il processo di peer-review devono essere considerate confidenziali e non possono essere usate per altre finalità. I revisori sono tenuti a non accettare in lettura articoli per i quali sussiste un conflitto di interessi dovuto a precedenti rapporti di collaborazione o di concorrenza con l'autore e/o con la sua istituzione di appartenenza.

Doveri dell'editore

Qualora la proprietà decida di affidare la pubblicazione ad una impresa editrice stabilirà mediante contratto che l'editore si impegni a fornire alla rivista risorse adeguate nonché la guida di esperti (p.e. per la consulenza grafica, legale ecc.), così da svolgere il proprio ruolo in modo professionale e aumentare la qualità della pubblicazione.

L'editore dovrebbe avere un contratto scritto che definisca il suo rapporto con il proprietario della rivista e/o con la direzione.

I termini di detto contratto devono essere in linea con il codice di condotta per editori di riviste scientifiche messo a punto da COPE.

Il rapporto tra direzione, comitato di redazione ed editore deve basarsi saldamente sul principio di indipendenza editoriale.

Sponsors

La rivista telematica non gode di sponsorizzazioni.